

Università degli Studi di Bergamo

Facoltà di Economia

**Corso di Laurea Magistrale in MANAGEMENT, FINANZA E
INTERNATIONAL BUSINESS**

Classe di appartenenza: LM 77 Scienze economico-aziendali

**Nome inglese del corso: MANAGEMENT, FINANCE AND
INTERNATIONAL BUSINESS**

REGOLAMENTO DIDATTICO

Art. 1 Presentazione

E' istituito il Corso di Laurea magistrale in *Management, finanza e international business* nella classe delle lauree magistrali LM 77 Scienze economico-aziendali.

La durata normale del corso di laurea è di due anni per gli studenti a tempo pieno e prevede l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU). Nel corso di laurea sono previsti: n. 12 esami, un massimo di 2 prove di idoneità e la prova finale.

Il titolo di studio rilasciato è la Laurea magistrale in *Management, finanza e international business*.

Il conseguimento della laurea magistrale in *Management, finanza e international business* consente l'accesso ai Corsi di dottorato di ricerca, ai Master di II livello e alle scuole di specializzazione.

Art. 2 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

Il Corso di Laurea Magistrale in *Management, finanza e international business* si propone di formare figure professionali in grado di intraprendere carriere manageriali in imprese industriali, commerciali, finanziarie, di servizi pubblici e privati, di consulenza direzionale e in imprese che operano a livello internazionale.

Il percorso formativo è strutturato in particolare con il fine di formare competenze approfondite e di estendere le conoscenze e capacità di comprensione acquisite al primo ciclo e al fine di applicare conoscenze e abilità più analitiche e di risolvere problematiche inserite in contesti interdisciplinari, di acquisire competenze specialistiche differenziate.

Vengono inoltre attivate metodiche di apprendimento più avanzate che consentano agli studenti di svolgere un ruolo attivo nel percorso di studio, nonché di approfondire casi più specifici e concreti.

In questo senso, la nuova proposta formativa sviluppa capacità avanzate di analisi e interpretazione dei diversi contesti aziendali e di gestione della complessità, anche attraverso l'utilizzo di case study, role playing, testimonianze, nonché ricerche di apprendimento specifico su temi di particolare interesse. Prevede inoltre possibilità di tirocini e stage in azienda o in società di consulenza direzionale e la si conclude con la redazione di una dissertazione scritta che dovrà contenere elementi di originalità. Tale dissertazione, nella quale lo studente dovrà dimostrare capacità critica, sarà sviluppata sotto la guida di un relatore.

Il percorso formativo è particolarmente incentrato sulle discipline dell'area disciplinare aziendale. Esso infatti, si concentra sulle metodologie economico-aziendali, con particolare riferimento ai settori scientifico disciplinari, SECS-P/07 Economia aziendale, SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese e SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari, SECS-P/09 Finanza aziendale, SECS-P/10 Organizzazione aziendale. Particolare attenzione è rivolta ai temi del comportamento organizzativo e ai processi di imprenditorialità e di finanza straordinaria, nonché alla creazione di valore nelle imprese, alla governance e ai processi decisionali nelle diverse tipologie di aziende, internazionalizzazione, nonché ai processi che governano la direzione e la gestione degli intermediari finanziari e i mercati dei capitali.

Questa formazione disciplinare aziendale, che consente allo studente di acquisire in maniera integrata conoscenze funzionali e settoriali secondo l'ottica interfunzionale e imprenditoriale propria di chi si prepara ad assumere ruoli direttivi, viene quindi completata da adeguate conoscenze di natura quantitativa (per esempio, utili per l'individuazione, l'elaborazione dei dati necessari ai processi decisionali di impresa o necessari per la comprensione dei modelli che stanno alla base della gestione dei rischi negli intermediari finanziari), da conoscenze di natura macro e microeconomica (sia riferite ai modelli di interpretazione del comportamento delle imprese e dei mercati, anche internazionali, sia riferite alla loro rappresentazione econometrica, sia in

relazione alla conoscenza degli aggregati economico-finanziari che definiscono il sistema e alle relazioni tra questi aggregati e la politica economica) e dalle opportune conoscenze giuridiche necessarie per l'operatività - anche sotto il profilo fiscale - delle aziende in ambito nazionale e internazionale.

Nei diversi percorsi particolare attenzione è rivolta, infatti, alternativamente:

- ai temi del comportamento organizzativo e ai processi di imprenditorialità e di finanza straordinaria, nonché alla creazione di valore nelle imprese, alla governance e ai processi decisionali nelle diverse tipologie di aziende;
- alle tematiche relative alle politiche di distribuzione e di marketing internazionale e ai processi di internazionalizzazione e di gestione delle imprese internazionali;
- ai processi che governano la direzione e la gestione degli intermediari finanziari e i mercati dei capitali;
- alle problematiche relative alla sicurezza dei sistemi informatici per l'azienda.

Il corso di laurea offre agli studenti i seguenti curricula di studio:

- Informatica e sicurezza in azienda
- International Business
- Management, Leadership and Marketing
- Mercati e intermediari finanziari

Nel corso di laurea magistrale sono previste discipline in ambito economico, aziendale, statistico-matematico e giuridico, oltre che attività formative volte ad acquisire abilità relazionali, informatiche e telematiche.

I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7), sono così delineati:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Management, finanza e international Business, a seconda dei percorsi formativi prescelti:

- detiene le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti necessari per operare in ruoli manageriali e imprenditoriali all'interno delle aziende o come consulenti aziendali;
- possiede in modo approfondito tutte le conoscenze fondamentali per la direzione delle imprese e l'assetto strutturale e i processi che ne consentono il governo;

- ha conoscenza teorica e applicativa delle strategie di crescita esterna delle imprese e dei meccanismi di governo, con particolare riferimento alle decisioni di diversificazione, internazionalizzazione, acquisizione;
- possiede solide conoscenze di carattere organizzativo, strategico, nonché di misurazione dei fenomeni aziendali che consentono l'inserimento con profitto in aziende operanti nel settore della consulenza organizzativa e in tutte le funzioni aziendali;
- conosce gli elementi concettuali e operativi necessari per lanciare una attività d'impresa o per sviluppare nuovi progetti all'interno di imprese già consolidate;
- possiede un background giuridico relativamente alla regolamentazione dei mercati internazionali e alle operazioni societarie relative alla crescita esterna delle imprese, quali acquisizioni e joint venture;
- possiede un background economico relativamente all'evoluzione delle dinamiche internazionali;
- conosce i principi che governano la gestione degli intermediari finanziari e l'organizzazione e il funzionamento dei mercati nonché le interrelazioni tra intermediari, mercati e imprese clienti;
- possiede una conoscenza di base delle tecnologie dei sistemi informatici.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, testimonianze del mondo imprenditoriale, discussioni di casi e ricerche di approfondimento; lo studio personale guidato; lo studio e la ricerca/ approfondimento indipendente.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale:

- è in grado, sulla base delle conoscenze acquisite nei differenti settori scientifico-disciplinari di comprendere gli elementi fondamentali nei processi che governano la gestione aziendale, di individuare le criticità positive e negative di tali processi e di prendere decisioni adeguate ai ruoli che gli vengono attribuiti nelle diverse fasi dello sviluppo di carriera; ciò in generale e con riferimento a particolari ambiti di operatività: internazionale, nelle imprese finanziarie e nelle aziende di servizi reali e alla persona;
- nell'ambito di tale capacità generale, è in grado di sviluppare un business plan aziendale, e di garantire competenze su funzioni aziendali specifiche (ad esempio: marketing, strategia, organizzazione);

- è in grado di gestire le relazioni sia all'interno dell'azienda che all'esterno (con il mercato e con i clienti);
- ha capacità di eseguire ricerche su tematiche prestabilite ed avere una valida conoscenza operativa delle tematiche affrontate;
- è in grado di applicare tecniche di analisi dei data base finalizzate alle decisioni d'impresa, di usare e progettare basi di dati relazionali e di tecnologie alla base delle applicazioni in rete, di utilizzare modelli quantitativi per un approccio sistematico utile per la risoluzione dei problemi aziendali.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula, l'analisi di casi aziendali, la presentazione di testimonianze e la produzione di specifici output nei diversi corsi, tesi a favorire l'applicazione delle conoscenze.

Le verifiche (esami scritti e/o orali, relazioni, esercitazioni) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica. Nelle attività di tirocinio la verifica avviene tramite la presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor aziendale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale:

- ai diversi livelli in cui è chiamato a operare, in funzione del suo sviluppo di carriera e, pertanto, con intensità crescente, sa selezionare gli approcci e gli strumenti necessari per la gestione ordinaria e straordinaria delle diverse tipologie di aziende;
- sa utilizzare le informazioni interne ed esterne in modo adeguato ad elaborare valutazioni sulle scelte correnti e strategiche da prendere nel contesto in cui opera;
- sa valutare la qualità dei processi interni e delle relazioni organizzative per il buon governo dell'impresa;
- sa selezionare e sviluppare gli approcci e gli strumenti necessari per gestire le problematiche che le imprese devono affrontare nell'attività di governo.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata tramite la discussione di casi, attività di role playing, discussione di articoli, esercitazioni, lavori di gruppo, seminari, testimonianze, preparazione di elaborati, in occasione dell'attività di stage e tirocinio e tramite l'attività svolta per la preparazione della prova finale.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione della maturità conseguita dallo

studente nelle attività sopra riportate.

Questi risultati attesi di apprendimento sono accertati mediante colloqui d'esame, elaborati scritti, osservazioni ridiscusse in aula o realizzate presso i servizi in cui si presta tirocinio.

Art. 3 Profili professionali e sbocchi occupazionali

I laureati del Corso di laurea magistrale, in relazione alle attuali e ricorrenti domande occupazionali e alle più recenti linee di tendenza classificate dall'ISTAT oltre che dagli osservatori regionali sull'evoluzione delle professioni, potranno operare con competenze adeguate svolgendo le seguenti funzioni:

a) funzioni manageriali, imprenditoriali e di consulenza nelle seguenti tipologie di imprese: imprese industriali, commerciali e finanziarie, aziende di servizi e di consulenza direzionale, imprese che operano a livello internazionale.

In particolare il laureato potrà svolgere le seguenti funzioni in:

aziende di varia dimensione e operanti, a livello locale o globale, nei più svariati settori;

- nelle grandi aziende il laureato può inserirsi tanto nelle diverse funzioni specialistiche aziendali (marketing, finanza, produzione, strategia competitiva, gestione, elaborazione delle informazioni, sistema informativo, e-business, ICT) quanto in ruoli che richiedono conoscenza interfunzionale, apertura internazionale, attitudine al cambiamento: attività tipicamente di staff e di supporto alla Direzione Generale;

- nelle piccole medie aziende il laureato può svolgere ruoli di assistenza agli imprenditori e ai responsabili funzionali;

° società di consulenza aziendale: in queste attività il laureato è impiegato tipicamente nei ruoli di junior analyst,

business analyst, assistant consultant, consulenza finanziaria;

aziende di famiglia e nuove aziende: la laurea offre agli studenti un insieme di competenze e di attitudini finalizzate a facilitare la partecipazione a un team imprenditoriale impegnato nella nascita o nello sviluppo di una nuova impresa;

b) funzioni di responsabilità all'interno delle aree gestionali delle banche e degli altri intermediari finanziari: in particolare, credito, finanza, controllo di gestione, gestione dei rischi e allocazione del capitale.

Sia pure considerando la comunanza di sbocchi professionali e attività nell'ambito della comune formazione economico-aziendale, seguendo la classificazione dell'ISTAT è possibile indicare diverse attività in cui chi sviluppa

diversi piani di studio potrà trovarsi più orientato in termini professionali.

Secondo la classificazione ISTAT, il corso prepara pertanto alle professioni di:

- specialisti in sicurezza informatica
- specialisti in reti e comunicazioni informatiche
- specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
- specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private
- specialisti dell'organizzazione del lavoro
- specialisti in attività finanziarie
- specialisti nella commercializzazione di beni e servizi
- analisti di mercato
- specialisti dell'economia aziendale

Art. 4 Norme relative all'accesso

Ai fini dell'accesso al Corso di laurea magistrale in occorre essere in possesso di una Laurea o di Diploma universitario triennale o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. I laureati triennali provenienti dalle classi 17 e 28 (D.M. 509/99) e 18 e 33 (D.M. 270/04) di qualsiasi Facoltà e Università italiana, per essere ammessi al corso devono avere conseguito un voto di laurea non inferiore a 85/110; in caso di voto inferiore sono tenuti a sostenere un colloquio/test con una commissione ad hoc. Per i laureati provenienti da altre classi di laurea, requisito curriculare per l'accesso è avere acquisito minimo 45 cfu (nel percorso triennale e/o master, iscrizione singoli corsi) nelle aree statistico-matematica, aziendale, giuridica ed economica, anche in una sola tra dette aree. Il candidato che ha ottenuto una votazione di laurea triennale non inferiore a 100/110 accede automaticamente al corso di LM. In caso di voto inferiore il candidato è tenuto a sostenere una prova di verifica della personale preparazione. La prova prevista consiste in un test (o colloquio) con una commissione ad hoc. Per i laureati del vecchio ordinamento (ante D.M. 509/99) sia della Facoltà di Economia che di Facoltà diverse, il requisito dei 45 cfu si intende soddisfatto qualora lo studente abbia sostenuto almeno 5 annualità nei SSD corrispondenti alle aree statistico-matematica, aziendale, giuridica ed economica.

I criteri di valutazione, le modalità di svolgimento e verifica sono definiti e approvati annualmente dai competenti organi didattici di Facoltà (e sono resi noti nella Guida dello Studente e pubblicati e aggiornati sulla pagina web della Facoltà).

Art. 5 Organizzazione del Corso di Laurea/Laurea magistrale

La durata normale dei corsi di laurea magistrale è di due anni per gli studenti a tempo pieno.

La laurea magistrale si consegue con l'acquisizione di 120 crediti, ripartiti negli anni di corso, in ciascuno dei quali è prevista mediamente l'acquisizione di 60 crediti per gli studenti a tempo pieno.

Gli studenti impegnati a tempo parziale sono tenuti ad acquisire annualmente un range di crediti, individuati sulla base di cfu assegnati a ciascun insegnamento e alle priorità individuate tra gli stessi. A tal fine gli organi didattici della Facoltà definiscono piani di studi ad hoc per gli studenti part-time. I predetti piani sono resi noti nella Guida dello Studente e pubblicati nella pagina web della Facoltà. Per tali studenti la durata del corso risulta pertanto ridefinita in base alla modalità di iscrizione (Studente impegnato a tempo pieno o a tempo parziale).

Lo studente che sceglie la modalità di iscrizione di impegno a tempo parziale all'atto dell'immatricolazione, può effettuare una sola variazione all'atto della successiva iscrizione.

Il corso di laurea si articola in 4 indirizzi/curricula le cui attività formative prevedono discipline caratterizzanti e discipline affini e integrative, come indicato nelle **tabelle allegate**.

Aggiornamenti agli elenchi degli insegnamenti dei corsi di studio possono essere disposti nella Guida dello Studente e nella pagina web della Facoltà previa approvazione dei competenti organi accademici.

Gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento sono riportati in specifiche schede predisposte annualmente dai docenti titolari dei corsi. In esse sono indicati in maniera dettagliata i docenti titolari, gli esercitatori, eventuali tutor, il programma del corso, il calendario del corso, le propedeuticità e ogni informazione utile. I programmi sono altresì riportati in lingua inglese. Dette schede sono pubblicate nella pagina web della Facoltà.

Sono inoltre previste le seguenti altre attività formative:

- a scelta dello studente

Sono previsti complessivamente 9 crediti per attività a scelta dello studente. Tali crediti potranno essere acquisiti seguendo insegnamenti ufficiali dei corsi di laurea magistrale e/o altre attività formative, anche seminari, attivate nella Facoltà di Economia e nell'Ateneo.

Tali attività dovranno essere coerenti con il percorso formativo. Qualora la scelta riguardi insegnamenti/attività formative non ritenute coerenti, la stessa dovrà essere valutata e approvata dalla competente struttura didattica (Collegio didattico).

- per la prova finale

- ulteriori attività formative

Gli studenti sono tenuti, al 2° anno, ad acquisire 6 CFU nella seconda lingua straniera di livello avanzato o in alternativa in materie riguardanti abilità relazionali. Possono essere previste e/o riconosciute previa approvazione degli organi competenti di Facoltà (Collegio didattico/Consiglio di Corso di Studio) altre conoscenze o attività ai sensi dell'Art. 10 c. 5 lettere c, d, e del D.M. 270/04 quali attività seminari, corsi e/o attività nell'ambito di programmi internazionali coerentemente con il percorso formativo.

- Tirocini formativi e di orientamento

Gli studenti iscritti al 2° anno possono svolgere l'attività di tirocinio che prevede l'acquisizione di 6 cfu Per svolgere tale attività gli studenti iscritti al 2° anno dovranno presentare un'apposita domanda, nei termini e secondo le modalità indicate nei Regolamenti dei tirocini della Facoltà. I tirocini prevedono la frequenza obbligatoria. Al termine del tirocinio è prevista la presentazione di una relazione finale.

Art. 6 Forme didattiche

L'impianto del corso prevede lezioni frontali ed esercitazioni anche in modalità e-learning, attività di tirocinio ed eventuali laboratori. 1 CFU equivale a 25 ore di impegno da parte dello studente, di cui 8 ore circa per le lezioni frontali e mediamente 17 ore dedicate allo studio individuale. La lingua di insegnamento è prevalentemente l'italiano. Possono essere previsti, di anno in anno, corsi di insegnamento in lingua inglese, anche sulla base di specifici programmi internazionali, approvati dai competenti organi didattici della Facoltà (Consiglio di Facoltà e/o Collegio Didattico del corso) e resi noti nella Guida dello Studente e pubblicati sul sito della Facoltà.

Art. 7 Modalità di verifica della preparazione

Le modalità di verifica del profitto, disciplinate nel Regolamento didattico generale di Ateneo e nel Regolamento di Facoltà, sono indicate nel programma ufficiale dell'insegnamento e possono consistere in esami orali e/o scritti che danno luogo a una votazione in trentesimi o ad un semplice giudizio d'idoneità. Relativamente alla verifica del profitto della disciplina di lingua straniera possono essere riconosciute certificazioni linguistiche internazionali, con esonero parziale e/o totale della prova secondo livelli e modalità stabilite annualmente dalle competenti strutture didattiche

(Consiglio di Facoltà e/o Collegio didattico) e rese note nelle Guida dello studente e sulle pagine web della Facoltà.

Art. 8 Frequenza

I corsi non prevedono l'obbligo di frequenza, tuttavia essa è fortemente consigliata. I tirocini richiedono invece la frequenza obbligatoria, con le modalità indicate nel Regolamento tirocini e rese note nel sito della Facoltà.

Art. 9 Piano di studio

Il Corso di laurea magistrale offre piani di studio che comprendono insegnamenti obbligatori, insegnamenti a scelta vincolata e insegnamenti a scelta libera, differenziati in base ai curricula attivati, come riportati **in allegato**. All'inizio di ogni anno accademico lo studente è tenuto a presentare, o eventualmente modificare, il proprio piano di studio secondo le scadenze che saranno rese note dalla Facoltà.

Allo studente che si iscrive al Corso di laurea magistrale in *Management, finanza e international business* è assegnato automaticamente il piano di studi proposto nella Guida dello Studente nell'anno di immatricolazione. Lo studente è tenuto a presentare un proprio piano di studi limitatamente alle attività opzionali e a quelle a scelta libera.

Per quanto riguarda studenti trasferiti e/o per cambio corsi, e/o progetti di scambio internazionali il Collegio didattico esamina i piani di studio individuali presentati, valutandone la coerenza con il percorso formativo dello studente.

Il piano di studio è approvato dal Collegio didattico. Lo studente non può sostenere proprie di verifica relative ad attività formative che non siano presenti nell'ultimo piano di studio approvato.

Verranno proposte attività di orientamento finalizzate alla scelta del curriculum e delle attività formative in opzione. Aggiornamenti ai piani di studio possono essere disposti nella Guida dello Studente previa approvazione dei competenti organi accademici.

Art. 10 Propedeuticità

Possono essere definite e approvate dalla competente struttura didattica (Consiglio di Facoltà e/o Collegio didattico) le propedeuticità degli insegnamenti e/o eventuali vincoli, resi noti nella Guida dello Studente e pubblicati nella pagina web della Facoltà. Le propedeuticità sono definite tenendo conto degli insegnamenti caratterizzanti e dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti.

Il mancato rispetto delle propedeuticità e/o dei vincoli determinano l'annullamento d'ufficio dell'esame sostenuto.

Art. 11 Attività di orientamento e tutorato

Verranno proposte attività di orientamento finalizzate alla compilazione del piano di studio, alla scelta del curriculum e delle attività formative in opzione, allo svolgimento delle attività di tirocinio, alla scelta e alla predisposizione dell'elaborato per la prova finale. Verranno altresì proposte attività didattiche propedeutiche ai corsi e, nel corso dell'anno, di tutorato e di sostegno.

Art. 12 Calendario didattico

Le attività formative si svolgono nel periodo settembre-gennaio (I semestre) e nel periodo febbraio-giugno (II semestre) con articolazione in sottoperiodi secondo i criteri definiti e approvati dagli organi didattici della Facoltà (Collegio didattico e Consiglio di Facoltà) Il calendario è reso noto nella Guida dello Studente e nella pagina web della Facoltà prima dell'inizio dell'anno accademico.

L'anno accademico ha inizio il 1° ottobre di ciascun anno. Il numero degli appelli annuali previsti è di minimo 5 e la loro distribuzione nell'anno è stabilita dal Regolamento di Facoltà.

Art. 13 Prova finale

La prova finale consiste nella preparazione e nella relativa discussione di una dissertazione scritta, elaborata dal candidato sotto la supervisione di un relatore: la dissertazione deve dimostrare capacità critica e contenere elementi di originalità.

Nell'ipotesi in cui il candidato abbia optato nel proprio percorso formativo per l'attività di tirocinio, la tesi di laurea può consistere nell'analisi di casi ai quali il candidato abbia attivamente partecipato nel corso della suddetta attività, e deve essere sviluppata sullo sfondo di un adeguato impianto teorico. In questo caso le attività formative di tirocinio e di redazione della tesi di laurea risultano strettamente integrate. E' possibile redigere e discutere la tesi in lingua inglese. Le attività relative alla prova finale comportano l'acquisizione di 15 CFU.

La disciplina relativa alla tesi di laurea è demandata ad apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Facoltà. Esso è reso noto nella Guida dello Studente e sul sito della Facoltà.

Art. 14 Riconoscimento di CFU e modalità di trasferimento

u istanza degli interessati, il Collegio didattico del Corso di Studio, procederà alla valutazione e all'eventuale riconoscimento dei crediti formativi universitari precedentemente acquisiti.

Con riferimento alle conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso (art. 5 comma 7 DM 270/2004) il numero massimo di crediti riconoscibili è 20

Art. 15 Norme transitorie

Per l'a.a. 2009-10 viene attivato il primo anno di corso. Sono ammessi passaggi di corso e trasferimenti da altri Atenei unicamente al I anno di corso, nel caso in cui i crediti formativi riconoscibili non siano superiori a 29.

Qualora i crediti riconoscibili siano maggiori i passaggi e i trasferimenti saranno possibili sulle successive annualità attivate dei corsi ex D.M. 509.